

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mazzonati & Vogler

Lunghe ore di combattimento nella presa di Bengasi

La notizia ufficiale

Tripoli 20. - Ieri mattina è cominciato lo sbarco a Bengasi

Questa di Bengasi si ritiene non un facile fatto d'armi, ma il primo combattimento delle nostre truppe.

Un'altra spiegazione della resistenza della città di Bengasi è che essa città serve di rifugio ai cretesi

Il nemico preso alle spalle. Appena che le truppe nostre hanno cominciato a mettere il piede sul suolo

La situazione, per quanto risulta, sarebbe questa: il nemico, sebbene battuto, rimarrebbe padrone di Bengasi

Le perdite del nemico. I turchi ebbero notevoli perdite. Le navi da parte nostra, non sono ancora state comunicate al nostro governo

Stupore degli indigeni. Tripoli, 20. L'apparizione della prima automobile, nelle vie affollate di Tripoli,

La posizione dei turchi. L'invio speciale del Berliner Lokal Anzeiger telegrafa da Tripoli:

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

sero verso est: per un momento si credette avessero intenzione di spingersi fino ad Homs

Agli avamposti. Tripoli 20. - L'altra mattina alla alba i nostri si avanzarono per una ricognizione

La Turchia vuole la guerra ad oltranza. Falso notizie sulla sistemazione amministrativa della Tripolitania

Una ferrovia Tripoli-Tobruk. Roma, 20. - Si assicura che verrà al più presto costruita una linea ferroviaria

L'appello disperato della Turchia per sbarcare soldati sul territorio inglese. Berlino 20. - Telegrafano da Costantinopoli

Nassura Pascià amico dell'Italia. Nassura Pascià è certo la figura più interessante che risalta negli avvenimenti odierni di Tripoli.

IL TRIBUNALE MILITARE annunziato alla cittadinanza. Tripoli 20. - Da stamani abbiamo a Tripoli il Tribunale militare.

Non so che cosa abbiano scritto è pensato di me i miei compagni socialisti d'Italia.

Non so che cosa abbiano scritto è pensato di me i miei compagni socialisti d'Italia.

Non so che cosa abbiano scritto è pensato di me i miei compagni socialisti d'Italia.

La flotta italiana, se cambiasse di posizione potrebbe facilmente colpire 3000 soldati ed un po' più di 6000 arabi

I turchi tentano comunicare con Costantinopoli varcando la frontiera tunisina. Tripoli 20. - I soldati turchi della Tripolitania, che si sono ritirati nel deserto

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Questo il tagliente giudizio di Nassura Pascià sul Governo turco. Nessuna sorpresa, dunque, che egli abbia in proposito concluso le sue dichiarazioni

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

Un'opera pacifica di progresso sociale. L'on. De Felice a proposito della sua presenza in Tripolitania del suo entusiasmo per l'azione italiana

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

La guerra dunque, è finita... prima di cominciare. Proprio come avevo preveduto

N. 10 d'Atimio offese gratuitamente al paese, e l'altro nel fondo della vecchia ghiacciaia. In quest'ultima località a parte di gran lunga maggiore dell'area che verrebbe destinata alla scuola, è di proprietà comunale: solo un breve tratto di terreno adiacente, verso il Colvera, dovrebbe e potrebbe acquistarsi dal suo attuale proprietario.

Non noi facciamo qui dei conti; non vogliamo servirci della efficacia, eloquenza delle cifre. Ma, che un Comune nelle condizioni finanziarie del nostro, si permetta di trascurare allegramente una offerta generosa come quella del Conte d'Atimio, e non pensi alla possibilità di risparmiare (meno che in minima parte) la spesa d'acquisto dell'area fabbricabile, quando tutte le altre condizioni sembrano favorevoli per una soluzione che si presenta così vantaggiosa dal lato economico, ci sembra, francamente, una cosa molto singolare.

E su questo punto (che dico dev'essere di essenziale importanza per quanti hanno la responsabilità dell'amministrazione pubblica) richiamiamo l'attenzione di tutti i Maniaghesi. Le due aree sopradette offrono questa qualità che nessuno vorrà né potrà loro contatare: sono elevate, libere, ariose: aria e sole vi dominano sovrani. Tutte le esigenze igieniche vi sono soddisfatte. E in caso di eventuale futura insufficienza dei locali scolastici, tutte e due presentano il vantaggio della possibilità di qualsiasi voglia ampliamento dei locali stessi.

Entrambe in corrispondenza immediata con la via provinciale, verrebbero bellamente animate dai due edifici, i quali si troverebbero così situati ai due principali ingressi del paese, e ne annuncierebbero la desiderata e augurata resurrezione ai passeggeri provenienti da due maggiori centri vicini: Pordenone e Spilimbergo.

Questa soluzione parrebbe giusta anche rispetto alla distribuzione della popolazione, essendo risaputo che gli abitanti di Maniago, compresi la borgata di Fratta, sono pur sempre di qualche centinaio minori di numero che quelli di Maniago di mezzo.

Verrebbe così diminuito anche di molto il tragitto imposto ai bambini di Maniago di mezzo: dalle case dette Cusais alla Braida d'Atimio sono, di fatto, novecento metri di distanza; mentre ben mille settecento cinquanta metri dividono quelle case dalla Braida Mazzoli-Segatin, ubicazione prescelta dalla Commissione.

Si eviterebbe l'affollamento degli scolari in un unico sito, con manifesto vantaggio della disciplina e della educazione: gli alunni di Maniago di Mezzo non sarebbero più obbligati a percorrere tutta la contrada principale del paese compiendo le loro monellerie; né sarebbero indotti a soffermarsi in crocchi nella Piazza Maggiore perdendovi tempo ed assistendo specie nei giorni di mercato, ai fatti assai poco edificati del turpiloquio e dell'aleocismo.

Infine i genitori, e specialmente le madri, avrebbero assai più agio d'accompagnare i loro figli alla scuola, o almeno di visitarvi i maestri; onde diverrebbero più frequenti quei contatti fra parenti e insegnanti, i quali contribuiscono assai più che non si creda alla vera efficacia dell'opera educativa.

Non noi pretendiamo di affermare che questa proposta sia tale da soddisfare in modo perfetto ogni prerogativa: ma di quante fin qui ne abbiamo udite (e furono, come di solito, anche troppe) essa ci sembra sotto tutti i rispetti la più conveniente.

E mentre ci preme di ricordare agli amministratori di Maniago che il meglio è sempre e sarà sempre nemico del bene, li invitiamo a riflettere che il problema si agita ormai da troppo tempo ed esige una risoluzione immediata anche perché non infoglia al Comune il modo di poter utilmente profittare delle agevolazioni offerte, per la costruzione di nuovi fabbricati scolastici dalla legge Daneo Credaro.

All'opera dunque, con buona volontà, per la fortuna di Maniago, che attende (e ne ha il diritto) giorni migliori.

d'asta a termini abbreviati per l'appalto acquedotto Fontana per l'acqua necessaria alle frazioni di Enemonzo, Quinis ed Esamon di Sotto.

Rimase deliberativo il sig. Malaguzzi Valentini domiciliato a Tolmezzo, col ribasso di L. 9,02 0/10. L'asta era di lire 41822,00. Il progetto venne eseguito dall'egregio ingegnere De Toni da Udine, e per direttore dei lavori già questo Cons. nominava l'ingegnere Sergio Petz, giovane intelligente e pratico in tali lavori. Presentava all'asta l'ill.mo sig. Commissario distrettuale di Tolmezzo, cav. Rotteclia.

Ci auguriamo che tale opera, da tanti anni desiderata, proceda per bene e con sollecitudine. La necessità urge ed ognuno lo vede, specie quest'anno di anomala siccità.

Da Cividale
Promozioni alle Scuole Tecniche
19 — Dalla R. Scuola Tecnica, presso il Collegio Paolo Diacono furono licenziati nella sezione di ottobre i giovanetti: Angeli Giovanni, Birtig Vittorio, Cainero Arnaldo, Conchione Cosira, Corte Bruno, Cozzarolo Giacomo, Domigutti Elisa, Guion Mario, Rosso Marcello, Stagni Argia, Vivezzo Giannina.

Dal R. Ginnasio licenziati nessuno. Nella stessa sezione di ottobre dalle scuole Elementari Urbane all'esame di maturità furono licenziati: D'Arco Elena, Morandini Tranquilla, Puppini Elvira, Querionchi Maria, Rieppi Margherita, Scalfini Anna, Zanotto Giuseppina, Zorzini Remigio, Antonini Davide, Crucil Antonio, De Leva Giuseppe, Marangoni Giuseppe, Novello Luigi, Picotti Cesare e Rizzi Mario.

Arresto d'un austriaco sospetto
Da qualche settimana aveva fatto comparsa in città uno individuo straniero, che dall'accento rivelava d'essere austriaco.

L'autorità, avendo formato qualche sospetto sul di lui conto lo tenne d'occhio e ieri l'arrestò. Interrogato dal delegato di pubblica sicurezza, dichiarava chiamarsi Giuseppe Bizziach nativo del Goriziano. A domanda del funzionario rispondeva che aveva dovuto emigrare per trovar lavoro, e che non lo soldato nel suo paese. In attesa di informazioni, fu passato alle carceri.

Da Codroipo
Le dimissioni dei Consiglieri Piccini e Quintino.

Veniamo informati che i signori Doroletta Quintino e Piccini Giuseppe per protesta contro i sistemi amministrativi della Giunta Municipale hanno rassegnato le dimissioni da Consiglieri comunali.

Questi due signori non vogliono più confondere la loro responsabilità con quella del gregge acquiescente alla volontà del supremo pontefice infallibile ed inviolabile del cav. Moro e del suo collegio inquisitorio. In paese queste dimissioni produrranno certamente il loro buon effetto.

Atta epidiotica in provincia. — Sospensione di mercati.
Casi di afta sono scoppiati a Palazzo dello Stella, Precenico, Teor, Muzzana, Latisana e Martignacco.

I mercati di Buia e Latisana furono sospesi. L'infezione questa volta fu importata dalla provincia di Rovigo.

Da Formello
Ricerca d'un emigrato che si creda in Egitto.

Certo Forgiarini Luigi di Girolamo di anni 30 scapolino nativo di Formello di Zuglio è emigrato tempo fa senza mandare notizie del suo recapito preciso. Si dubita che egli si trovi in Egitto ma non se ne ha la certezza. La famiglia avrebbe bisogno di conoscerne la residenza per comunicargli affari urgenti. Chi ne avesse notizie farebbe opera buona comunicandole al Segretario dell'Emigrazione di Udine.

Da S. Vito al Tagliamento
Conferimento della medaglia d'oro al Direttore Didattico.

Il Ministero della P. Istruzione con recente decreto ha conferito la medaglia d'oro al Direttore Didattico di S. Vito al Tagliamento, signor Carlo Fattorello.

Congratulazioni vivissime all'egregio amico e benemerito insegnante.

Da Cordanons
Consiglio Comunale

Per domenica 22, alle 9, è convocato il nostro Consiglio comunale. Fra i diversi oggetti messi all'ordine del giorno sono:

Il Concorso nella spesa per combattere l'alcoolismo e la proposta di fissare un annuo contributo a favore della cattedra ambulante d'agricoltura di S. Vito al Tagliamento ecc.

Espropriazioni sulla Spilimbergo-Gemona

Per gli effetti della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, in seguito a verbali di amichevole convenzione il Prefetto della Provincia con Decreto in data 17 ottobre ha pronunciato, a favore della Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'espropriazione e l'occupazione dei beni stabiliti posti in territorio di Osoppo occorrenti per la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona e di proprietà delle Ditte indicate nell'elenco in seguito riportato, dal quale risultano anche le aree espropriate e le rispettive indennità, che sono già state pagate direttamente alle Ditte interessate o depositate a favore delle medesime nella Cassa dei depositi e prestiti presso la Regia Intendenza di Finanza della Provincia di Udine.

De Simon Giovanni fu Andrea:
Fondo della superficie di terreno da occupare permanentemente m. q. 2800 per lire 1170.

Superficie da asservire m. q. 470 per lire 21150.

Compensi a corpo per piante e per deprezzamento del fabbricato esistente per L. 11850.

Indennità totale L. 2500
Monfredo Francesco ed Angelo fu Angelo:

Superficie di terreno da occupare permanentemente mq. 880, per L. 558.

Compenso a corpo per porzione di un fabbricato e per deprezzamento L. 1942.

Venuti Antonio fu Gio. Batt. vedova Venebriaruti Domenico:
Fondo qualificato prato di terza classe. Superficie di terreno da occupare permanentemente mq. 1200 per L. 720.

Altro fondo di terza classe della superficie di mq. 1000 per L. 600.

Altro fondo qualificato serbo di classe unica. Superficie di terreno da occupare permanentemente mq. 1780 per L. 970.

Indennità totale L. 2299.

Da Pordenone
Assemblea e nomine

Ieri sera alle ore 21 ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci della Società Agenti. Venne approvato il bilancio dello scorso esercizio, e lo stanziamento delle spese di lire 300 per l'istruzione.

La votazione per le nomine hanno dato i seguenti risultati:
Proviviri — Corcoer Giuseppe, Etero avv. cav. Riccardo, Garbin Pietro, Rosso Gino, Tomasella Pietro.

Siodaci Effettivi — Barazza Domenico, Parmeggiani rag. Umberto, Tommasi Giovanni.

Sindaci supplenti — Artieri Iginio, Porcia ca. Alfonso.

Consiglieri — De Marco Vittorio, Paulin Antonio, Poiesello Giovanni, Tommasini Antonio, Pasqualini Carlo, Silvestri Antonio.

Alla direzione venne votato un voto di plauso per il forte utile conseguito durante la scorsa gestione e un elogio al valente segretario signor Antonio Brusadini. Il signor Gino Rosso propose che la quota mensile venga elevata a lire 2 aumentando con il maggior reddito derivante i sussidi in caso di malattia.

Da Spilimbergo
Altre due morti

Aggravati dai fuochi

A proposito degli avvelenamenti prodotti dai funghi di cui avete avuto notizie in questi giorni si hanno oggi da deplorare due altre vittime.

Questa notte anche la Pellizzari Maria, madre dell'Adelsa cessa di vivere; e stamane tutti gli altri peggioravano.

Alle 14.30 di oggi moriva anche il piccolo Luigi di anni 3 figlio di Lovico.

Ora versano in gravissimo stato la vecchia Rosa e la figlia Carolina che

— Oh! se aspetto!...
— So tutto, rispose la signora di Lucienne.

— Chi ve lo disse?
— Egli.

— Egli vi disse ch'io l'amava?
— Mi disse che nutriva almeno questa speranza; si inganna forse?
— Neppure io lo so; io non conoscevo dell'amore che il nome; come volete voi che venga chiaro nel mio cuore, e che in mezzo al turbamento che provo, io analizzassi il sentimento che l'ha cagionato?
— Via, veggo che Orazio vi legge meglio di voi.
— Mi misi a piangere.
— Ebbene! continuò la signora di Lucienne, mi sembra che non abbiate giusti motivi di versar tante lagrime. Orsù, ragioniamo positivamente. Il conte Orazio è giovane, bello, ricco; questo è più che bisogna per incusare il sentimento ch'egli vi ispira. Il conte Orazio è libero; voi avete diciott'anni;

ieri sembrava fuori di pericolo. Più grave ancora è la Dondolo Maria di 22 anni:

Abbiamo fatto una visita alla casa del dolore, ove giacciono ben tre cadaveri, e dove tre infelici lottano tra la vita e la morte, senza che lo stesso egregio dott. Di Caporaioco nutra speranza di salvarli.

L'abitazione della disgraziata famiglia è oggetto di un vero pellegrinaggio da parte della popolazione di Gajo che in segno di lutto abbandonò il lavoro dei campi.

I due sventurati Dondolo, che come abbiamo detto si trovano all'estero, hanno stamattina telegrafato annunciando il loro arrivo.

Domani seguiranno i funerali che riusciranno certamente imponenti.

Da Tarcento
Generosa elargizione

La spettabile Famiglia Moretti nella luttuosa circostanza della morte del suo amatissimo Congiunto Signor Giuseppe Moretti ha elargito alla Cassa di Soccorso pro scrofolosi ecc., la somma cospicua di L. 500.

La Presidenza sentitamente ringrazia facendosi interpetre delle benedizioni di quei grami fanciulli che saranno beneficiati nella prima stagione di cura marina.

Da Fagnaga
Incedio

(Per telefono)
Questa mattina per cause ignote nella casa di certo Micoli Pietro di Silvella scoppiava improvviso e violento il fuoco.

Il subito accorrere dei terrazzani, che si diedero ad una pronta opera di spegnimento valse a scongiurare la minaccia gravissima che il fuoco si estendesse.

I locali, assicurati, andarono in buona parte distrutti e due arnesi uscirono ustionate orribilmente dalle fiamme.

Morte improvvisa

A Battaglia (Fagnaga) dopo aver cenato moriva ieri sera improvvisamente un giovano di circa 70 anni; che si crede di Rezia; andava incantando capelli di donna.

Da Moruzzo
Furto in Chiesa

Sere fa i ladri penetrarono nella nostra Chiesa di S. Agostino e scassinarono le cassette contenenti le elemosine dei fedeli.

Si crede che il bottino fatto giunga alle 25 lire.

La Benemerita, cui fu denunciato il furto indagato.

La sagra di Felletto

La sagra di Felletto Umberto, che avrebbe dovuto aver luogo l'ultima domenica di settembre e per i festeggiamenti di Udine fu rimandata, seguirà domani.

Se il tempo si manterrà bello gran folla di cittadini farà il grazioso paese meta di una gita domenicale.

Per quelli che vanno in America

Rammemiamo che prosegue il divieto d'emigrazione in Argentina e nell'Uruguay e che non è ancora possibile prevedere quando esso verrà tolto.

Inoltre coloro che intendono recarsi oltre oceano si ricordino che nei porti di partenza (Genova, Napoli, ecc.) devono rimanervi per cinque giorni in osservazione prima di poter partire e perciò devono trovarsi nel porto stesso al sesto giorno antecedente alla partenza.

Tale periodo di osservazione è stato ritenuto necessario per impedire che siano imbarcati, eventualmente, passeggeri colpiti da malattie infettive e specie da colera.

Le spese di permanenza nei porti di osservazione non sono a carico di chi emigra.

BLANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

sarebbe un partito conveniente sono tutti i rapporti.

— Oh! signora!...
— Va bene, non parliamone più; ora so tutto quel che voleva sapere: corro dalla signora di Meulien, e vi mando Lucia.

— Oh!... ma non una parola, n'è vero?
— Siate tranquilla, so che cosa debbo fare; a rivederci, cara ragazza. Or via, asciugate que' begli occhi, ed abbracciatemi.

— Me le beccai una seconda volta al collo. Cinque minuti dopo entrò Lucia; ai vestiti e scendemmo.

— Trovai mia madre seria nell'aspetto, ma ancor più tenera del solito. Varie volte, durante la colazione, ella mi guardò con un sentimento di trista inquietudine, e ad ogni flata io sentiva il rossore della vergogna salirmi al viso. A quattro ore la signora di Lucienne e sua figlia si accommiatarono; mia madre mi si mostrò la medesima

che soleva essere di consueto; non disse parola intorno alla visita della signora di Lucienne e sul motivo che l'aveva a lei condotta. La sera, come al solito, andai, prima di ritirarmi in camera, ad abbracciar mia madre; avvicinando le labbra alla sua fronte, mi accorsi che le sue guance erano bagnate; allora me le gettai ai piedi, cercando nascondere il capo nel seno. A tal movimento, ella indovinò subito il sentimento che me lo ispirava, e poggiaudomi le mani sulle spalle, e stringendomi al petto:

— Sii felice, figlia mia, diss'ella; è quanto impioro da Dio. —
— Il postdomani la signora di Lucienne domandò ufficialmente la mano a mia madre.

CRONACA DELLO SPORT

Brosadola vince la medaglia al valor clericale

(Impressioni del nostro redattore sportivo)
Cividale 18. — (ritardata) — È stata una manifestazione sportiva che ha avuto la *chigne* di trovare il pubblico di Cividale in tutt'altre faccende affaccendato. Tuttavia non è mancato di una certa significazione e d'interesse sportivo, perché la *Equipe* dei sette non apparve mai in altre gare così alienata, così compatta e tanto animata dall'ardore di conquistare definitivamente, con un buon record, il campionato friulano della corsa fuori dei sacchi.

La *reclame*, tutta intima e riservatissima, della gara venne fatta col mezzo di un foglio stampato di notetempo a Udine, recante la fotografia e la biografia del campione Brosadola. Questo foglio, redatto secondo i regolamenti vigenti ed approvato dall'autorità competente fu largamente distribuito fra i soci dei Circoli sportivi S. Luigi Gonzaga, S. Filippo Neri, Immacolata, Figlie di Maria, Veloce Club dei sette dolori ecc. ecc. e solo perché un membro della Giuria ne dimenticò una copia sopra un tavolo del *Puntigam* lo potei apprendere l'avvenimento che si preparava, precipitarmi alla ferrovia e volare sul luogo dello spettacolo.

Niente rumore e niente movimento, nonostante che la bella giornata favorisse l'avvenimento. Nei caffè s'incontravano calotte in abito nero di rigore, gineasti iscritti alle sezioni rurali, e qualche sportsman dei più in vista scambiarci con furtiva *camaraderie* delle forti stretti di mano e scorriderai come a pregustare l'imminente spettacolo.

All'ora fissata, mezzogiorno, con una fame che non dico, tanto penetrare nel Riecreatorio, il cui giardino è stato trasformato per l'occasione in una magnifica arena. Ma i centurioni che fanno servizio sulla porta mi impedivano l'ingresso, perché non sono in abito nero e non ho tessere di circoli ufficialmente riconosciuti. Per vendicarmi scrivo i nomi di tutti i centurioni: Monsignor don Tessitori, don Zucchiatti, don Gattesco, don Mantelli, dottor Fazzutti e cav. Goia.

Nonostante che mi abbiano senza misericordia escluso dallo spettacolo ho potuto raccogliere alcuni particolari, sulla autenticità dei quali posso garantire.

La manifestazione si è svolta sotto l'alto patronato del *Corriere del Friuli* validamente coadiuvato dalla *Nostra bandiera* (giallo-nera, colori del Papa, ma non imposta) i pneumatici rossi forniti dalla Ditta Apaastasio e C. erano gonfiati, secondo le impressioni del mio prezioso informatore, a più non posso. E non dico altro.

Fungeva da cronometrista don Ostuzzi (meridiano di Roma), perché si cominciava a parlare di *temporalismo*. Ai traguardi, distinti con il contrassegno della *Nostra bandiera*, stavano don Gramazi, don Caudolini, don Casasola, don Fantoni, don Luigi Paschini, tutti in perfetta forma ansiosi che il favorito procurasse a tutti una buona *fioche de consolation*, perché non si erano risparmiate spese e si voleva a ogni costo rialzare il prestigio della scuderia. Tutte le disposizioni per riparare rapidamente le possibili *pannes* erano state prese. I centurioni avevano l'ordine di far applaudire *totis viribus* la gioventù presente al momento stabilito

che soleva essere di consueto; non disse parola intorno alla visita della signora di Lucienne e sul motivo che l'aveva a lei condotta. La sera, come al solito, andai, prima di ritirarmi in camera, ad abbracciar mia madre; avvicinando le labbra alla sua fronte, mi accorsi che le sue guance erano bagnate; allora me le gettai ai piedi, cercando nascondere il capo nel seno. A tal movimento, ella indovinò subito il sentimento che me lo ispirava, e poggiaudomi le mani sulle spalle, e stringendomi al petto:

— Sii felice, figlia mia, diss'ella; è quanto impioro da Dio. —
— Il postdomani la signora di Lucienne domandò ufficialmente la mano a mia madre.

« Sei settimane dopo io sposavo il conte Orazio.

X.
« Il matrimonio si fece a Lucienne, nei primi giorni di novembre; poi tor-

la cuoca dell'Albergo Centrale di tener pronti maccheroni per cinquanta.

Il Brosadola che si comportò con una serenità unica, come avesse in tasca la medaglia, rispose magnificamente alle speranze dei suoi quotatori. Si giocò disperatamente sul suo nome e si vinse. Il campione ebbe una *de-faillance* sbalorditiva e dopo la volata finale rifiutò sdegnosamente i massaggi che erano in programma e la cui mancata esecuzione scombescolò un poco l'organizzazione della festa. I partecipanti uscirono dal Campo alla spicciolata e due minuti dopo spensero gli entusiasmi nella *champagna*, chiacchiere rando di tempi e di *rentrée*, mentre un gran Papa in *oleografia* sorrideva dall'alto, benedicendo, in una cornice d'oro, le cinquanta teste infervorate sulle *gubane*.

ARTE e SPETTACOLI
TEATRO SOCIALE

Comp' dramm. Andò Paoli Gandusio
Le novità che promette di dare la compagnia drammatica Andò Paoli-Gandusio sono delle più quotate del Teatro di prosa.

« La marcia nuziale » è una commedia che già da vario tempo percorre trionfalmente tutti i teatri.

« Dopo di me » di Bernstein ottiene recentemente clamoroso successo a Milano e venne replicata parecchie sere.

Dai giornali di Padova apprendiamo che « L'apostolo » di Loysou e « I figli di Cain » di Bonaperti sono due lavori ben fatti, e che dati colà dalla stessa compagnia, vennero vivamente applauditi.

« La giovine Italia » è un lavoro forte di esito sicuro.

Domani prima rappresentazione.

La situazione di Iersera degli Agenti dazieri

Alle ore 8 di Iersera si riunì il Consiglio Direttivo della Sezione Agenti dazieri.

Erano presenti il presidente A. Cremese, Tesco Ligugnana, vice-pres.; Angelo Riotti, segretario; G. Pascoli, L. Ghisul, A. Furlanetto.

Aperta la seduta il Presidente informa su alcune pratiche da lui esperite per il migliore funzionamento del servizio.

Accenna in forma particolareggiata ad alcuni desiderata espressi dai soci e dice che verranno discussi alla prossima assemblea la quale si terrà domenica 29 corrente e lunedì 30 alla barriera di Porta A. L. Moro.

Il Consiglio plaude all'interessamento del Presidente.

Il sig. Cremese esprime quindi un elogio all'attività ed all'intelligenza spiegate dal cessante Consiglio ed augura che i successori imitino l'esempio da questi offerto.

Venne stabilito di passare alla nomina del nuovo Consiglio nelle assemblee succedute.

Infine venne votato il seguente ordine del giorno da mandarsi all'organo della Federazione Daziaria.

« Il Consiglio Direttivo della Sezione Agenti dazieri di Udine, facendosi interprete del pensiero di tutta la grande famiglia daziaria udinese plaude

all'opera spiegata dal C. C. della Federazione daziaria, riconoscendola sempre intesa al benessere morale e materiale degli affliggiati;

deplora fortemente quei male intenzionati denigratori che con arti sleali e senza motivi giustificati tentano cogliere la buona fede dei dazieri italiani per disgregarli e così appagare le loro mire ambiziose, sostituendo la loro inettitudine alla provata competenza e serietà di intendimenti spiegati dall'attuale Comitato Centrale ».

Infine vennero trattati alcuni affari di ordinaria amministrazione e votato un plauso al sig. Nonino il quale per le sue molte occupazioni ha dovuto rassegnare le dimissioni da cassiere sociale.

F. Cogolo, unico estrattore del CALLE, Via Savorgnana

A richiesta si reca anche in Provincia

nammo a Parigi sul principio dell'inverno.

« Abitavamo tutti insieme il palazzo. Mia madre, pel mio contratto nuziale mi aveva dato venticinquemila lire di rendita; il conte aveva dichiarato possederne quasi altrettante; ne restavano a mia madre quindicimila. La nostra casa si trovò dunque, se non fra lo più dovizioso, nel novero almeno delle famiglie eleganti del sobborgo di San Germano.

« Orazio mi presentò due suoi amici, pregandomi di accoglierli come suoi fratelli; da sei anni erano essi legati da un'amicizia così intima, che avevano presa l'abitudine di chiamarli gli inseparabili. Un quarto, che rammaricavano tutti i giorni e del quale parlavano di continuo, erasi ucciso nell'ottobre dell'anno precedente, cacciando pe' boschi de' Pirenei, ove possedeva un castello. Non posso palesarvi il nome di questi due individui, ed alla fine

(Continua)

APPENDICE DEL « PAESE » 31

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

Io rividi tutto! Quella lettera fatale stava scritta sulle pareti della camera a caratteri indelebili. Io l'avevo letta appena una volta, e nonostante essa mi si era tanto profondamente scolpita nella memoria, che ogni riga, tracciata da mano invisibile, sembrava comparire a misura che la precedente si cancellava; e lessi e rilessi di tal modo quella lettera dieci, quindi, volte, tutta la notte. Oh! vi assicuro che tra questo stato e la follia eravi una barriera assai felice a superarsi, un velo assai debole da squarciare...
« Infine, verso l'alba, m'addormentai, oppressa dalla fatica. Mi destai ad ora innottrata; la mia cameriera mi an-

Cronaca Cittadina

Cosa della Giunta
(Seduta del 20 Ottobre)
Il nuovo palazzo della Posta
La presunta visione dello schema di costruzione da stipularsi col Ministero per la costruzione del nuovo palazzo della Posta e Telegrafi sull'area fabbricabile comunale ex Filippini della pianimetria dell'edificio contestata fra il com. Liverani (rappresentante del Ministero) e l'Ufficio tecnico municipale.

Argomenti dell'Argentina a Fra Paolo Sarpi
Scritta dal Sindaco comunicazione di lettera, con la quale l'avv. signor Augusto Berghini, dimorante a Buenos Aires, l'informa che i friulani dimostrandosi all'Argentina chiedono di far parte in Udine, nella località che la rappresentanza comunale riterrà più adatta, una lapide in pietra e bronzo dedicata al grande Consultore della repubblica «Fra Paolo Sarpi», nel riconoscimento di unirsi così alla generale protesta fatta contro il voto autoritario dei sette consiglieri provinciali, e in occasione della celebrazione cinquantennale della proclamazione del Regno d'Italia con Roma capitale.

la Giunta
L'ammirabile apprezzamento e nobili sentimenti che hanno provocato la significatissima iniziativa e con riserva di nuove comunicazioni all'on. Consiglio comunale, deliberò uno speciale voto di riconoscenza agli offerenti del partito ricordo.

la Scuola d'Arte e Mestieri
Autorizzò l'Ufficio tecnico municipale a riattare di urgenza una stanza pianoterra del locale in Via del Girone, per potervi alloggiare una parte dei numerosi alunni iscritti al corso preparatorio della Scuola d'Arte e Mestieri che non possono trovar posto nelle altre aule.

Tiro a Segno
Cominciò dalle 8.30 alle 11.30 nel giardino di Porta Ronchi l'esecuzione delle lezioni regolamentari.

Arti acquistati per la Galleria Marangoni
Da Roma ci si informa che la Commissione per gli acquisti di opere d'arte destinate alla Galleria Marangoni ha esaurito il suo compito.

Come è noto la Commissione era composta dai signori prof. Aristide Fiori, pittore Marion Collavini e scultore Camaur.

Le quadri acquistati sono i seguenti: «Tête d'april» di Giulio Cambon di 1885; «Signora alla toilette» di 1885; «Ritratto di Venezia ed un «Ritratto di Signora» dell'Alciati di Milano. Le acquedotti sono di vari artisti, fra i quali il Petrucci, il Mazzoni, il Moser ed altri.

P. M.
I signori Anna Muratti-Morette, colotta Moretti De Raymondi, Luigi Preti nella luttuosa circostanza della perdita del loro amatissimo congiunto Giuseppe Moretti e per onorarne la memoria hanno elargito a questa casa di Ricovero la cospicua somma di lire mille. Nella rigida stagione che affacciandosi ben provveduto giunge generoso dono alla Pia Istituzione, quale, sebbene nel corrente anno non l'aiuto benefico di altri generosi abbia potuto portare i ricoverati carico del suo patrimonio da 115 a 120, si trova di fronte a difficoltà ancora maggiori, sia per lo stragrande sempre crescente numero di domande di ricovero che non si possono esaurire per mancanza di mezzi, sia per il progrediente caro dei viveri.

È però la Prepositura, nel mentre onnescente porge i più sentiti ringraziamenti ai benemeriti signori Moretti, la voti che il nobile loro esempio venga seguito da altri buoni, onde questa Pia Istituzione possa almeno parzialmente aumentare il numero dei suoi beneficiati a sollievo di tanta miseria.

Società Veterani e Reduci
Colla somma generosamente elargita dalla Società dei Signori Eredi Moretti e Montegio dei Veterani e Reduci, il sabato 21 alle ore 14 verranno distribuiti sussidi a 40 Veterani e Reduci Soci e non Soci, nonché a 35 vedove di Veterani e Reduci che furono o no Soci del Socialismo, ricordando il testè compianto concittadino Giuseppe Moretti.

Programma musicale
Seguirsi dalla Banda Cittadina domenica 22 ottobre, in Piazza Vittorio, dalle ore 18.30 alle 21.
Marcia nuziale «Sogno di una notte d'estate» Mendelssohn — Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini — Andante Bolero (per Filarmonico Tenore) Formisani — Atto 3.º «Traviata» Verdi — «Meditazione» Boito.

Una importante statistica sulla esportazione dei bovini friulani

La benemerita Camera di Commercio ed Arti di Udine, per interessamento della Commissione provinciale per il miglioramento bovino, ha testè portato a termine una diligentissima quanto pregevole statistica sulla esportazione del bestiame bovino friulano nel 1910 recando un prezioso e nuovo contributo non solo alla conoscenza dei limiti tra i quali si svolge il commercio del nostro bestiame ma ancora alla zootecnica paesana che trae da questi dati notizie, ammaestramenti, incitamenti.

L'odierna statistica è la seconda che la Camera di Commercio redige: la prima fu fatta nel 1905, ed è quella stessa che fece conoscere come dai Friuli uscissero ogni anno oltre 65,000 capi bovini rappresentanti un valore approssimativo di 12 milioni di lire.

Riconoscendo come i raffronti tornino gradatamente utili, è assai probabile che quel benemerito istituto segua anche in avvenire il movimento commerciale dei bovini friulani dando a tali statistiche il carattere di ricerche sistematiche.

Ecco i risultati riassuntivi della esportazione di bovini durante il decorso anno 1910 calcolati in base al numero di capi spedito dalle singole stazioni ferroviarie della Provincia.

Stazioni di partenza	Num. dei capi bovini spediti
Casarea della Delizia	3115
Cividale dei Friuli	2450
Chiussaforte	5
Codroipo	7392
Fagnagna	1315
Gemona	258
Latisana	2971
Magnano-Artegua	78
Muzana del Turguano	28
Pasiano Schiavonesco	53
Palmanova	2892
Palazzolo della Stella	13
Pordenone	3184
Resutta	29
Risano	3989
Sacile	5458
S. Daniele del Friuli	163
Sesto Cordovado	310
S. Giorgio di Nogaro	1182
S. Giorgio della Richiavelda	54
S. Giovanni di Marzano	69
Spilimbergo	1820
Stazioni per la Carnia	109
S. Vito al Tagliamento	72
Tarcento	81
Tricesimo	923
Valvasone	192
Vanzano	10
Udine	9237

Totale n. 46734

Le destinazioni più frequenti sono state: Lucca con capi 6546, Pistoia con 5940, Venezia con 3165, S. Martino di Lupari con 2017, Rifredi con 1508, Pianzano con 1535, Siena con 1238, Padova con 1160, Dolo con 1155, Prato Toscano con 889, Modena con 761, Reggio Emilia con 675, Treviso con 615, Milano con 595, Brescia con 470, Conegliano con 420, Castelfranco Veneto con 349, Bergamo con 319.

Le altre destinazioni un po' meno frequenti furono: Luccenigo, Madalon, Cittadella, Arzano, Rovato, Bologna, Spresiano, Belluno, Roma, Porto Gruaro, Pavia, Montale, Agliana, S. Giuseppe d'Ottaviano, S. Donà di Piave, S. Martino in Pona, Susegana, S. Biagio di Collalta, S. Martino Batt. Villafraanca, (Verona), Magenta, Piacenza Zazzara, Genova, Castelnuovo Fior, Borgo S. Damiano, Castiglione Fior, Gremogna, Cannosampiero, ed altri minori.

Come vedesi, al confronto del 1905 la esportazione è discesa di oltre 1/3 da 65580 capi cioè a 46735.

Hanno il primato nell'esportazione le stazioni ferroviarie di Udine (9237 capi), di Codroipo (7392), di Sacile (5458) di Risano (3989), di Pordenone (3184), di Palmanova (2892), di Cividale (2450); di Latisana (2071), di Spilimbergo (1820).

Dei 46735 bovini esportati nel 1910, quasi totalmente vitelli, poco meno della metà, cioè 22138 capi, partirono dalle stazioni ferroviarie appartenenti alla zona d'allevamento della razza pezzata rossa, più di un sesto dal basso Friuli occidentale e soltanto 436 capi dalla zona montana.

Le regioni che stanno alla testa per numero di bovini ricevuti come scorgesi dallo spacciatto sopra riportato, sono la Toscana con circa 18.000 capi, il Veneto con oltre 12.000 capi, l'Emilia con circa 1434 capi, e la Lombardia con 700 capi.

Le borse di studio alle Normali

Il Consiglio dei professori delle nostre Scuole Normali (tenne ieri un'importante seduta).
Ad unanimità fu deliberato di pro-

porre al Ministero per le tre borse di studio vacanti le signorine Maria Bressan, Adele Ghinelli, Antonietta Fadiga.
Venne pure deliberato di proporre che siano conferite alle signorine Francesca Vidoni e Caterina Saccardo le borse contemplate del regolamento 13 ottobre 1904 per avere le stesse meritate la votazione stabilita.

Il professore Barcelli

di Roma, dichiara: Da più anni mi servo dell'acqua purgativa naturale FRANCESCO GIUSEPPE, ed ho sempre dovuto lodarmene per la sua azione pronta e sicura, senza essere accompagnata da qualsiasi fenomeno spiacevole.

Sul lavoro

Il muratore Luigi Socolo, nel maneggiare della malta venne colpito da un potente spruzzo all'occhio sinistro. Condotta all'ospedale per i vivi dolori che accusava, venne dal medico di guardia prontamente curato e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Interessante ai signori Buongustai

Squisiti Zamponi Bondiole e cotichini di Modena a lire 2.50 al Kg. Tartufi freschi d'Alba a prezzo eccezionale, frutta secca, Datteri, fichi, Prugne, Noci, Nocciole ecc. assortimento in salumi cotti, Formaggi freschi d'ogni qualità, frutta fresche assortite di lusso, servizio in piatti preparati per antipasti, generi di prima necessità e ottime qualità a prezzi eccezionali; il tutto al premiato negozio Ligugiana Via-Mann.

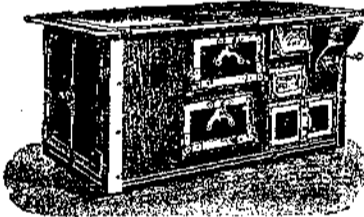
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Rossetti via. Pio. Bardusco

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUMARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO
RINNOVAMENTO
Campolongo Maggiore 8-10-1911
Eg. Sig. Cav. Dr. Giuseppe Murari
TREVISO

Egregio Cavaliere,
Erano già sette mesi che la mia Sciatica Reumatica mi rendeva impossibile qualsiasi lavoro e mi costringeva a trascurare tutti i miei interessi. E' perciò che colta più viva riconoscenza formo la presente onde ringraziare caldamente Lei e il dr. De Ferrari per la guarigione così splendida ottenuta. Ora ho potuto intraprendere qualsiasi lavoro senza risentirmi il minimo disturbo ed il più piccolo inconveniente. Grazie infinite di nuovo dell'opera loro.
Menghetti Giordano

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI

Via Poscolle — UDINE — Via Po scolle



Cucine di Germania

Articoli per Gas

ARTICOLI PER REGALI
Attrezzi per Latterie

Scrematrici Mélotte
Macchine da lavare

Voll dampf

Lavorazione del

RAME

Riparazioni

Stagnature ecc.



Stufe a carbone elegna

PREZZI DI CONCORRENZA

Sposa sterile - Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo le **Pillole Johimbina**, Fosto, stricno coos, ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50 franco posta. Segretoria spedizione Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico farmacista, Bologna, Lame 48

ESANOFEE



GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

ESANOFEE S. MILANO

Anno 88
TREVISO
Collegio Convitto ZACCHI
(ex DONADI)
Scuola elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali intensivi per preparazione di studenti che desiderano riguardare anni scolastici perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo e cura di famiglia - Bagni - Termosifoni - Per programmi rivolgersi al Direttore
Maggiore cav. LUIGI ZACCHI

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.35, 4.80, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso iodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

S. Della Venezia e M. Sambuco

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE
Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97
Negozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-19
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA
SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFE
Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI
Si eseguono ELASTICI di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE
Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

PELLICCERIE

Stagione 1911 - 1912
Unico Grandioso Deposito Pelliccerie
PER UOMO SIGNORA E BAMBINI
con proprio Laboratorio
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Premiata ditte
AUGUSTO VERZA
UDINE - Mercatovecchio 57 - UDINE
Magazzino Chincaglierie - Mercerie - Profumerie
COMPLETO ASSORTIMENTO
Maglierie, Camicie, Colli
Polsi, Cravatte, Guanti ecc.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-57

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi per gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.
Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile
Depositari delle premiate stufe Malingher alle a riscaldare con un sol fuoco da 24 a stanze.

Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

EUPEPTOLO

LABORATORIUMI MODENA

Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50.

STUDENTI

delle Scuole Elementari Tecniche, Istituto tecnico, Ginnasio, Liceo, Normali, Istituti privati e Nazionali fate i vostri acquisti presso le cartolerie e librerie della ditta.

F. LI TOSOLINI - UDINE

INALAZIONE VOLATILE ANTISETTICA
 Appena colpiti da
LARINGITI TOSSI CATARRI
RAFFREDDORI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di
CATRAMINA BERTELLI

NORMALI e DOLCIFICATE

Le DOLCIFICATE, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in specie dalle Signore e dai ragazzi.
Le NORMALI riescono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Tante le pillole di Catramina NORMALI come quelle DOLCIFICATE si vendono in scatole da L. 2.50 e L. 1.50, più cent. 15 per posta, presso tutte le principali Farmacie, e dalla Società
A. BERTELLI & C. MILANO

PILLOLE ANTISETTICHE - ESPETTORANTI - CALMANTI - BALSAMICHE

Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI!

Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfectano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.
 Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - Verona
 UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA
 (Respingete le imitazioni)

16 MASSIME ONORIFICENZE
 Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

La réclame è l'anima del commercio

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI

SOPPRIME TUTTE LE ALTRE CREME ESISTENTI

THIENE "CROMAL", FACCHINETTI
 LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

LE inserzioni
 si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

NON PIÙ
MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

Confezioni Italiane - Schio
 Specialità confezioni per uomini, ragazzi e signora - e articoli gommati
CONCORRENZA ASSOLUTA
PALETOTS da L. 15 in più
 CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

DITTA CELSO MANTOVANI
 di Emilio Tolotti
 VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA
 - OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITÀ - FOTOGRAFIA -
 FABBRICA E DEPOSITO
 Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine fotografiche ed accessori.
GRANDE ASSORTIMENTO
 Lampadari, materiale, elettrico, telefonici e suonoris. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.
SPECIALITÀ
 Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
 Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
 Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
 Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
 Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
 Noleggio e Vendita macchine elettriche per cura.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 DI FIRENZE
 MARCA DEPOSITATA

 INVENTORE DELLO SCIROPPINO PAGLIANO
 nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Esclusivo nelle Farmacie Ufficiali del Regno
 533 Pau 369 532

Sciroppo Pagliano
 LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Qualche ora pochissimo tempo le malattie gravi come, la Malaria, il Cholera, i Catarrhi dello stomaco e dell'intestino, l'infuenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le leishoni del sangue ecc. ecc. i disturbi tutti connessi alla stitichezza, sono combattuti e vinti. Se eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e rinfresca e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la versione colorata travestita dalla litografia
 Girolamo Pagliano

UN'OFFERTA ONESTA
FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO "COLUMBIA"**
L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, senile tutta e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome furete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.
 Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica
 Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x18 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm di diametro all'imboccatura e 58 cm. di lunghezza.
 Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza
Columbia Phonograph & Co.
 Via Dante, 9 - MILANO
 Non si dà corso ad ordinazioni non acco. E pagate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze di il

Ferro China Rabarbaro
 alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata
Farmacia P. DEL SAL - Porela di Pordenone
 Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni
REMEDIUM ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. ACHILLE DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
 Senatore del Regno.
 Concessionario esclusivo per il Veneto
Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche, in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.
 Prezzo dei due volumi L. 5.00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** successa. Tip. Bardusco - Udine.

F. COGOLO, callista
 UNICO stiratore del CALLO
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta s'invia anche in Provincia.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

Per una **NUOVA FILATURA** nel Tirolo (Austria) si cercano delle buone filatrici per i bachi a fusi e per le macchine ad anello. Scrivere sotto H 0202 M presso Haasenstein e Vogler Milano.

SI ACQUISTAN
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI suo cesso
 UDINE Tip. Bardusco